

MANIFESTO FOR SYSTEMIC SILVICULTURE

Italian Academy of Forest Sciences – Florence, February 15<sup>th</sup>, 2011

*In the last decades of the 20<sup>th</sup> century the development of ecological thought has originated a series of cultural movements and an important debate on environmental themes, laying the bases for rethinking the “forestry question”. In time, Forest science has shifted its boundaries from the reductionist and mechanistic view to the holistic and systemic one, where scientific and technical aspects are connected to the ethical principle of the “rights of the forest”. In this scenario the theory of Systemic silviculture has originated from the need for adaptive silvicultural and management methods.*

*In 2008, the Final Declaration of the Third Italian National Congress of Silviculture recognized the relevance of this theory from the scientific, technical and ethical point of view and as a means for biodiversity conservation and sustainable forest management.*

*On February 15<sup>th</sup>, 2011, the Manifesto for Systemic Silviculture was presented by a group of proponents during a Workshop held in Florence, Italy. This Manifesto is an open project which sees human action as a means for sustaining forest complexity. The idea behind the Manifesto originated from the roundtable “The forest and man” held in Florence on May 23<sup>rd</sup>, 1995. The final declaration of this roundtable stated that: “The forest is a complex biological system which has a fundamental role in maintaining life on Earth. Like all living systems, the forest has intrinsic value, it is a subject with rights, which must be protected and defended”.*

*With the aim of stimulating the debate on the future of silviculture and forest management, this special issue of the Italian Journal of Forest and Mountain Environments / L'Italia Forestale e Montana, publishes this Manifesto and the contributions presented at the Workshop.*

*This issue also includes a paper by Christian Messier and Klaus Puetmann, who have recently brought the complexity paradigm in silviculture and forest management to the attention of foresters worldwide. This paper was presented by Christian Messier in a lecture held at the Italian Academy of Forest Sciences on October 29<sup>th</sup>, 2010.*

\* \* \*

Giornata di presentazione del

## MANIFESTO PER LA SELVICOLTURA SISTEMICA

Accademia Italiana di Scienze Forestali – Firenze, 15 febbraio 2011

*A partire dagli ultimi decenni del ventesimo secolo lo sviluppo del pensiero ecologico ha dato luogo a una serie di movimenti culturali e ha generato un importante dibattito sui temi ambientali promuovendo la rivisitazione critica della «questione forestale».*

*Negli anni, le scienze forestali hanno spostato i loro confini dalla visione riduzionistica e meccanicistica a quella olistica e sistemica, in cui gli aspetti scientifici e tecnici si accompagnano al principio etico dei “diritti del bosco”. In questo scenario, la necessità di promuovere approcci selvicolturali e gestionali adattativi ha portato alla elaborazione della teoria della selvicoltura sistemica. Nel 2008, la Mozione Finale del III Congresso Nazionale di Selvicoltura ha riconosciuto la rilevanza di questa teoria dal punto di vista scientifico, tecnico ed etico come lo strumento per perseguire la gestione forestale sostenibile e la conservazione della biodiversità.*

*Il 15 febbraio 2011, il Manifesto per la selvicoltura sistemica è stato presentato da un gruppo di proponenti durante un Workshop tenutosi a Firenze. Tale Manifesto è un progetto aperto che considera l'azione umana come mezzo per sostenere la complessità delle foreste. L'idea che sta dietro al Manifesto ha avuto origine dalla tavola rotonda “Il bosco e l'uomo” che si è tenuta a Firenze il 23 Maggio 1995. La dichiarazione finale di questa tavola rotonda recita che: “Il bosco è un sistema biologico complesso che svolge un ruolo determinante per il mantenimento della vita sul pianeta. Come tutti i sistemi viventi, il bosco è un'entità che ha valore in sé. Un soggetto di diritti che va tutelato, conservato e difeso”.*

*Questo numero speciale dell'Italia Forestale e Montana raccoglie il Manifesto e i contributi proposti al Workshop, allo scopo di stimolare il dibattito sul futuro della selvicoltura e della gestione forestale.*

*Il numero include anche un articolo di Christian Messier e Klaus Puettmann, che hanno recentemente portato all'attenzione dei forestali di tutto il mondo il paradigma della complessità nella selvicoltura e gestione forestale. Il lavoro è stato presentato da Christian Messier in una lettura tenutasi all'Accademia di Scienze Forestali il 29 ottobre 2010.*

\*\*\*